Consiglio Comunale **INT 427 / 2023**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MANUTENZIONE DEI SAMPIETRINI

CONSIDERATO CHE

E’ frequente, passeggiando a Torino, imbattersi in pavimentazioni composte dai cosiddetti sampietrini, perlopiù posti a raggiera, soprattutto nelle piazze auliche e a ridosso di palazzi signorili.

Il termine dato ai blocchetti di pietra fu usato per la prima volta a Roma, sotto il pontificato di Sisto V, nel 1752, quando si decise di lastricare l’intera piazza San Pietro, che versava allora in pessime condizioni, essendo quasi ribaltata la carrozza che conduceva il Papa.

La caratteristica di questo tipo di pavimentazione è di non essere cementificata, ma posata e battuta su uno strato di sabbia e/o pozzolana, conferendone elasticità, capacità di coesione, adattamento al fondo stradale anche nelle sue irregolarità e molta resistenza. Lo spazio tra un blocchetto e l’altro è permeabile e assorbe le acque meteoriche.

PRESO ATTO CHE

Come si evince dalle foto allegate, spesso si è svolta manutenzione dei sampietrini con colate di asfalto.

Che detto restauro, oltre apparire brutto esteticamente, vanifica la funzione drenante della pavimentazione in oggetto.

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere se è previsto o è in corso un programma di manutenzione delle pavimentazioni con sampietrini e se sì, in che modo si intenda procedere col restauro.

Torino, 19/07/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Silvia Damilano